

Idealservice cresce e si consolida

Idealservice cresce, si consolida e incrementa la propria presenza nel Nord Italia. Conferma, dunque, la posizione sul mercato, storico, del Friuli Venezia Giulia e del Veneto dove, da tempo, Idealservice è protagonista nell'area facility e dei servizi ambientali, e si apre a regioni ambite come la Lombardia, il Piemonte e l'Emilia Romagna che stanno portando ottimi risultati sia in termini di fatturato sia di qualità degli appalti. Ad arricchire il quadro, anche la recente espansione in Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige e Marche, zone che ci premiano soprattutto in considerazione delle oggettive difficoltà logistiche che le contraddistinguono.

Il bilancio è positivo tanto che Idealservice ha fatturato, nel 2011, quasi la metà dei propri profitti fuori dal Friuli Venezia Giulia, a testimonianza del fatto che la presenza della Cooperativa è molto apprezzata in quanto portatrice di professionalità, competenza e con un modello di gestione dei dipendenti che evidenzia come il lavoratore sia una risorsa preziosa.

Accanto a questo, va rilevato, un altro successo che ci inorgogliesce e accresce la nostra fiducia nel futuro: di recente, la direzione aziendale, assieme a quella di Sesa e di Bioman - partner di Idealservice - hanno incontrato l'assessore all'ambiente della Provincia di Parma, Gabriele Folli, per discutere sulle strategie future per la provincia relativamente al tema della raccolta differenziata.

Nuove strategie per Idealservice

È stato presentato a fine marzo, a tutti i cinquanta responsabili della tecnostruttura, il piano di impresa 2013-2015 di Idealservice. Un piano che ha dato conto dell'impegno della cooperativa negli ultimi 5 anni e ha dato visione del prossimo triennio, all'interno di un contesto economico e sociale di crisi che ancora non dà segnali di arretramento. Ricordo che siamo al doppio della disoccupazione rispetto a 5 anni fa, che le famiglie non arrivano a fine mese, che il sistema impresa è sull'orlo del collasso, basti pensare che nel solo settore edile, a livello nazionale, ben 62mila aziende hanno chiuso i battenti.

In questo panorama di estrema difficoltà non è sufficiente essere bravi imprenditori, non basta avere il coraggio. **Credo che la strategia da perseguire**, durante questi anni di crisi, **sia quella di realizzare al meglio la mission della cooperativa**, tutelando il lavoro e l'occupazione, investendo in innovazione, salvaguardando il bilancio. Se faremo scelte coerenti con questi obiettivi, sono fiducioso che i risultati saranno solidi e positivi.

Nonostante la crisi, Idealservice, negli ultimi anni, **è riuscita**, comunque, **ad incrementare il giro d'affari**, passando da 63milioni di euro del 2008 ai 104 milioni del 2012 e si è impegnata per mantenere l'equilibrio fra obiettivi economici e la tutela del posto di lavoro dei soci. Ma nessuno di noi può abbassare la guardia. Mai come ora, si rende necessario un piano di azioni da intraprendere per il futuro, azioni che vanno nella direzione della semplificazione della burocrazia, nell'applicazione di controlli più mirati ed efficaci eliminando i doppioni ma anche e soprattutto nella riscoperta del cliente.

È necessario proseguire nel miglioramento organizzativo adottando strutture più snelle e facilmente integrabili, oltre che sul fronte formativo, motivazionale e comunicativo, perché per sopravvivere alla crisi è indispensabile offrire ai clienti, servizi e prodotti di qualità, solo la qualità richiesta dal cliente, quella che è disposta a pagare. In sintesi **è fondamentale creare una nuova mentalità** per addentrare ad un nuovo modello in cui ci sia più qualità nella qualità, zero sprechi con conseguente e maggiore redditività. Mi preme, infine, sottolineare che il sistema premiante è strettamente legato alle performance della cooperativa rispetto agli obiettivi strategicamente stabiliti nel piano di impresa. Questo significa che siamo tutti vicendevolmente legati, che lavoriamo, dunque, nella medesima direzione e che, solo se tutti contribuiremo a raggiungere gli obiettivi fissati per la cooperativa, otterremo un incentivo economico.

Buon lavoro

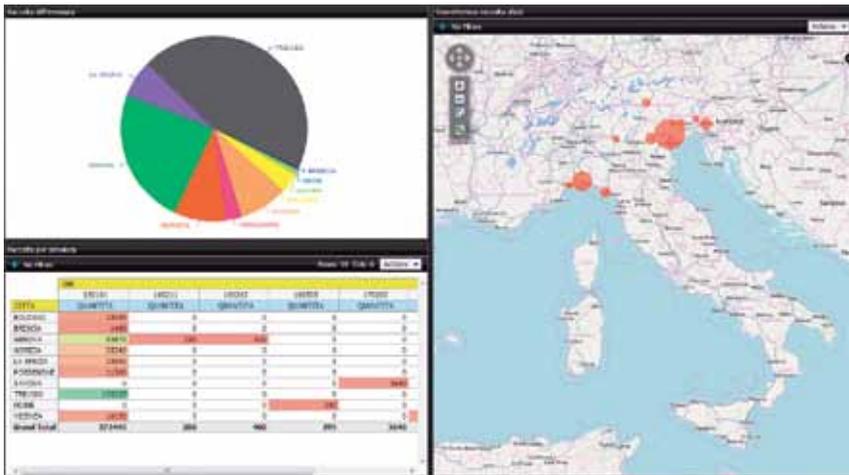
Enzo Gasparutti

Presidente di Idealservice Soc Coop



Business intelligence, cloud e domotica

Idealservice avvia il nuovo sistema di business intelligence



Rappresentazione grafica del nuovo dashboard aziendale

La parola innovazione in Idealservice è di casa perché l'innovazione è il motore dello sviluppo ma è anche sinonimo di crescita, velocità, efficienza. Da questo orientamento nascono le ultime novità messe a punto dall'azienda: *un sistema di business intelligence*, l'ingresso della domotica nella sede aziendale a Passignano di Prato e il cloud dove far confluire in un primo momento il sistema di posta elettronica e, successivamente, molto altro.

Ma andiamo con ordine. Idealservice punta ad ottenere informazioni utili, dall'enorme quantità di dati che dispone perché saper aggregare e leggere i dati è un aspetto di grande rilevanza per operare sul mercato in maniera competitiva. In questo senso è stato messo a punto un sistema di business intelligence ovvero una soluzione capace di integrare dati, generati in azienda o provenienti da fonti esterne, valorizzandoli e rendendoli accessibili in maniera semplice. Adottando un simile approccio si trasforma radicalmente il processo decisionale, agevolando le attività di analisi.

La business intelligence permette

dunque di gestire al meglio i processi aziendali, di monitorare ed analizzare le performance aziendali in "real time" e nel minimo dettaglio. Si possono costruire modelli di pianificazione e controllo anche molto complessi in modo semplice, strutturato, di facile lettura e con possibilità oltretutto di simulare scenari diversi e di calcolarne gli effetti in termini economici, finanziari e altro ancora senza contare poi che il metodo può diventare utile per evidenziare al cliente la gestione trasparente del dato.

L'attività di pianificazione e controllo assume grande rilevanza perché le imprese che sono in grado di fornire informazioni adeguate, tempestive, attendibili, strutturate e periodicamente aggiornate sono in grado di migliorare la governance.

Oltre a quest'infrastruttura, l'azienda si è dotata di un sistema di controllo intelligente degli accessi interni ed esterni che prevede oltre alla chiusura programmata e centralizzata della sede di Passignano di Prato, anche la gestione remota in tempo reale e la pianificazione delle autorizzazioni totali e/o parziali

degli accessi stessi.

Un sistema di sicurezza fortemente innovativo da poter implementare, con governo centralizzato, anche presso le altre sedi sparse sul territorio nazionale.

Ed, infine, ha avviato il potenziamento dei servizi di rete, partendo dalle e-mail, utilizzando la tecnologia cloud. In questo modo Microsoft fornisce sulla nuvola ("nel Cloud") l'applicazione per la posta elettronica che, oltre a liberare lo spazio nei server aziendali, permette l'accesso da diversi dispositivi e da luoghi diversi.

Il progetto è stato realizzato grazie ad un accordo che la cooperativa ha siglato direttamente con Microsoft EMEA, che ha sede in Irlanda, scegliendo la soluzione Office 365 Enterprise.

Il passo successivo sarà l'attivazione di riunioni on-line che consentirà di annullare le distanze tra le persone dell'organizzazione.



FOCUS *RISORSE UMANE*

Idealservice è attenta ai lavoratori e certifica la "Responsabilità sociale" con la SA8000

Da tempo Idealservice gestisce le proprie attività attraverso un Sistema di Gestione Integrato "Qualità, Sicurezza e Ambiente" secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001, certificato da SGS Italia. Considerato l'impegno e l'attenzione che la cooperativa ripone da sempre al tema della Responsabilità sociale dell'impresa, sia rispetto al personale interno che nei rapporti con il mondo esterno, a dicembre 2012 Idealservice ha definito il Sistema di gestione per la "Responsabilità Sociale" finalizzato a garantire che le attività svolte dalla Cooperativa siano conformi ai requisiti definiti dalla norma SA8000, ottenendo dallo stesso Ente la relativa certificazione.

Tale norma individua nel lavoratore, che opera sotto qualunque forma contrattuale, il principale soggetto da tutelare, a qualsiasi livello della struttura aziendale ma anche della catena dei fornitori; il principio ispiratore è che, se ogni soggetto coinvolto si rende responsabile e consapevole dell'impatto delle proprie azioni sulla società, la tendenza sarà verso il miglioramento della qualità della vita di tutti.

In particolare la responsabilità sociale, oggetto dello standard SA8000, si occupa di garantire:

- l'assenza di lavoro obbligato e forzato;
- la tutela della salute e della sicurezza;
- la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva;
- la lotta a ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro;
- la correttezza e legittimità delle procedure disciplinari;
- il rispetto della normativa in materia di orario di lavoro e retribuzione;
- la tutela dei giovani lavoratori e il rifiuto all'impiego del lavoro infantile.

Un'azienda che adotta un sistema SA8000 è innanzitutto un'azienda di cui si può avere fiducia: certificarsi significa dare la massima trasparenza al proprio modo di agire e il massimo

I riferimenti della certificazione SA 8000 si trovano anche sul sito:

<http://www.idealservice.it/website/idealservice/responsabilita-sociale/modello-231.html>

rispetto verso i dipendenti, i soci, i clienti, i fornitori e tutte le istituzioni con cui l'azienda entra in contatto.

Per questi motivi Idealservice, ha deciso di intensificare il proprio impegno anche in quest'ambito coerentemente con la propria natura di Cooperativa che vede nei propri lavoratori un capitale umano da tutelare e proteggere.

A tale proposito si ricorda che, come indicato nella pagina dedicata sul sito internet www.idealservice.it, le segnalazioni del mancato rispetto della norma vanno rivolte:

- al Rappresentante dei Lavoratori SA8000 Antonietta Pevere, al Rappresentante della Direzione SA8000 Laura Candusso e al Presidente Enzo Gasparutti, tramite mail all'indirizzo sa8000@idealservice.it
- al Rappresentante dei lavoratori SA8000 Antonietta Pevere per posta ordinaria all'indirizzo Idealservice Via Basaldella, 90 - 33037 Passignano di Prato (UD);
- all'Ente di certificazione SGS Italia s.p.a agli indirizzi sa8000@sgs.com oppure laura.ligi@sgs.com e all'ente di accreditamento SAAS all'indirizzo saas@saasaccreditation.org

Soci in assemblea il 29 giugno prossimo

L'Assemblea dei Soci della Cooperativa Idealservice, che il Consiglio di Amministrazione provvederà a convocare a breve, si svolgerà, con tutta probabilità, **in data 29 giugno 2013 in orario pomeridiano presso la sala convegni dell'Ente Udine e Gorizia Fiere di Torreano di Martignacco (Udine).**

L'Assemblea rappresenta un importante momento partecipativo in cui ciascun Socio è chiamato a concorrere attivamente alla gestione della propria Cooperativa. Per questo motivo, al fine di favorire la massima adesione da parte dei Soci, anche attraverso il coinvolgimento delle proprie famiglie, durante l'Assemblea verrà garantita un'attività di animazione per i bambini e, al termine della convocazione, tutti i partecipanti potranno trascorrere insieme un piacevole momento di convivialità. Tutti i Soci sono invitati a manifestare ai propri responsabili l'intenzione di partecipare all'Assemblea, indicando altresì la presenza di eventuali familiari.





Vademecum del lavoratore: un viaggio nel mondo Idealservice per essere informati, per conoscere i propri diritti e i propri doveri ma soprattutto per sentirsi parte di un'organizzazione.

Un vademecum per i nuovi assunti in Idealservice e non solo. Un'idea di ampio respiro su ciò che rappresenta la cooperativa con il suo codice etico, la carta dei valori, il codice disciplinare.

Una cinquantina di pagine in cui i nuovi lavoratori vengono presi per mano e accompagnati a conoscere la realtà cooperativa, fin dal primo giorno, per permettere al dipendente di essere parte attiva di un processo virtuoso volto a creare quel clima aziendale e quella collaborazione fra colleghi necessari al buon successo dell'impresa.

Si tratta di un manuale, o documento di ingresso, che il presidente di Idealservice, Enzo Gasparutti, intende consegnare a tutti quelli che si avvicinano al mondo Idealservice ma anche agli attuali dipendenti e ai soci perché, come si legge nella premessa *"Idealservice è una cooperativa*

fatta di uomini e donne che credono in un mondo pulito e che ogni giorno contribuiscono, con il loro lavoro, a rafforzare questa idea e a fare grande la loro impresa".

"Nel manuale – spiega Gasparutti – viene rappresentata una sintesi delle principali caratteristiche e degli adempimenti organizzativi che la cooperativa ha costruito nel proprio modello di gestione, nell'intento di fornire al lavoratore una guida pratica del suo funzionamento. Vengono poi riportati sia il codice etico sia la carta dei valori che sono documenti di riferimento assoluto a cui tutti i portatori di interesse, quindi anche i lavoratori, devono rispettare".

Grande attenzione, nel documento, viene posta al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro "perché – prosegue Gasparutti – i lavoratori devono essere informati e costantemente aggiornati sull'argomento, sia per avere consapevolezza dei propri diritti sia per rispettare i propri doveri al fine di tutelare la propria salute e quella dei colleghi".

Un passaggio saliente è dedicato alla presentazione vera e propria di Idealservice con dati puntali che evidenziano la costante crescita, negli anni, dell'impresa, il suo sistema di valori, l'attività produttiva, la mission e la vision.

Chiude il vademecum la sezione dedicata ai codici disciplinari.

"E' nostra intenzione - conclude Gasparutti - distribuire il manuale a tutti in occasione dell'assemblea di bilancio anche se l'intero documento è reperibile in rete sul sito di Idealservice nell'area riservata. Sarà poi prassi consegnarlo, a ogni nuovo membro di questa grande famiglia, il primo giorno di lavoro".

come eravamo

Antonietta Pevere racconta la storia di Idealservice - 4^a puntata

Ci dove essere un errore. La mia mente non si dava pace. Ascoltavo le sue spiegazioni, annaspando tra le sue parole per individuare lo sbaglio. D'accordo, ma se hai dovuto affrontare queste spese, dove sono le fatture che le giustificano? Vuoto. Tutto quello che la Tomada diceva in quel momento parlava di assenza. Assenza di fatture, assenza di giustificazioni, assenza di soldi e, se non avessimo trovato una soluzione, assenza della cooperativa. Ci sarà pure un modo per recuperare questi soldi no? Se la Tomada li ha presi, la Tomada li deve restituire!. Sebbene la mia frase avesse un senso logico, gli sguardi bui e penosi dei responsabili di Legacoop mi fecero sentire come se mi stessi arrampicando su uno specchio.

È scivoloso. Antonietta, vede, non è così semplice... La Tomada risulta nullatenente, quindi, di fatto, non è tenuta a risarcire nulla.

Molto scivoloso. L'unico modo per salvare la cooperativa sarebbe impegnarsi personalmente, chiedendo un prestito in banca. I volti delle socie apparvero nella mia mente ad uno ad uno. Osservai i loro lineamenti, i loro sorrisi, ma soprattutto la loro situazione economica. Nessuna di loro avrebbe potuto sobbarcarsi questo impegno. Nessuna, tranne me. Ero, infatti, l'unica a possedere una casa. Non me lo permetterebbero mai con tutti i sacrifici che abbiamo fatto. Andare in Svizzera per mettere da parte i soldi, il sudore incollato su ogni singolo mattone.... come potrei chiedere alla mia famiglia di rischiare tutto ciò? Non posso, devo trovare un'altra soluzione. Guardai Enzo Gasparutti dritto negli occhi, cercando una risposta. Mi fidavo di lui, aveva sempre lottato per le cooperative di Legacoop per farle sopravvivere, ero sicura che avrebbe trovato un modo per aiutare anche noi. I suoi occhi erano sempre lì ma non con la risposta che volevo. Non c'è altro modo. Impugnai la penna e firmi lentamente tutte le cambiali. Le socie arrivarono trafelate. Non avevano ancora capito che avremmo dovuto abbassarci lo stipendio per recuperare i soldi. Ladra! Ci hai imbrogliate! Fu peggio che ricevere uno schiaffo. Quella sera, mentre tornavo a casa, sentii le calde lacrime bagnare il mio volto. Fermatevi vi prego! Non potevo mostrarle, non potevo condividere quel peso con nessuno. Il profumo della forsizia appena fiorita arrivò alle mie narici e mi rasserenò. Andrà tutto bene.

